

SEBINO E FRANCIACORTA

Ospitaletto

Alla Fondazione Serlini l'uso degli antibiotici

Incontro della Fondazione «Serlini» su temi geriatrici. L'appuntamento è in calendario domani alle 14.30 nella sede della rsa (in via Monte Grappa a

Ospitaletto). Il pomeriggio, condotto dal responsabile medico della fondazione dottor Maurizio Alberto Vertua, verterà sull'uso inappropriato degli antibiotici e le conseguenze a medio e lungo termine. Un'occasione per approfondire un tema di fondamentale importanza.

Paderno

In sala civica si parla di genitorialità

Secondo incontro per il progetto «Autunno genitoriale» mercoledì alle 20 in sala civica con «La coppia genitoriale e la crescita del bambino».



Cologne, poesia. Domani alle 20.45 in biblioteca si conclude il ciclo «Parole d'amore» con un incontro-recital sulla liricità contemporanea. Relatrice Daniela Sgarzi.



Capriolo, film. Per il ciclo cineforum della biblioteca domani e mercoledì alle 21.15 al Gemini di via Palazzolo si proietta il film «Il regno» di Rodrigo Sorogoyen.



Palazzolo, passaggio ferroviario. È stata riaperta nei giorni scorsi la passerella ferroviaria che collega Palazzolo a Cividino. Era chiusa da mesi per lavori.



Taglio del nastro. Ieri festa grande per l'inaugurazione della sezione «Primavera»

Autunno? No, in una sezione della materna sarà sempre primavera

È stata inaugurata alla «Caduti di guerra» grazie a un benefattore Ci sono posti liberi

Sulzano

Veronica Massussi

■ Offrire un servizio alle nuove generazioni e alle loro famiglie: è questo l'obiettivo dell'Amministrazione comunale di Sulzano e dell'ente morale «Caduti di guerra» che hanno inaugurato ieri la «Primavera» della scuola dell'infanzia. Una sezione che accoglie i bambini dai due ai tre anni, quindi un anno prima dell'ingresso all'infanzia, e che è stata espressamente voluta dal Comune di Sulzano e da un benefattore, Giambattista Ziliani, che l'ha dedicata alla madre Maria Maddalena Cavalieri.

Il servizio, nuovo per il territorio, è partito a settembre con dieci bambini, ma ci sono ancora posti disponibili.

Lo statuto dell'ente morale stabilisce come prioritario il fatto di riservare il posto ai fratelli di bambini già scolarizzati, del comune e poi dei paesi limitrofi.

Nuove esigenze. Situato nel centro storico di Sulzano, dietro la chiesa parrocchiale, l'ente morale asilo infantile «Caduti di guerra» è nato da un lascito nel 1926 e prosegue da allora la sua attività scolastica.

Il suo presidente, Mario Gasparotti, ha ricordato come la possibilità di avere una scuola dell'infanzia con sezione «Primavera» vada incontro alle richieste attuali delle famiglie in cui lavorano entrambi i genitori. Questo è anche lo spirito della famiglia Ziliani Cavalieri che aveva in origine, a Sulzano, una fabbrica

di reti, trasferita poi a Pilzone d'Iseo con parziale riconversione della produzione.

Lavori. Da parte sua, il Comune di Sulzano, rappresentato dal vicesindaco Ida Bottanelli, ha da tempo intrapreso una politica di riqualificazione degli edifici scolastici con ampliamento dei servizi, proprio per le aumentate esigenze dei concittadini. È della primavera scorsa l'opera di rinnovamento degli spazi della primaria con potenziamento di orari e servizi. Anche in questo caso la scelta dell'Amministrazione di aggiungere una nuova mensa ed un laboratorio è nata per poter offrire il tempo prolungato nel pomeriggio. Negli anni scorsi molti residenti avevano scelto di iscrivere i propri figli in altri istituti fuori dal comune di Sulzano proprio perché offrivano già la possibilità di accedere all'orario pomeridiano che andava incontro alle necessità lavorative attuali. Il paese sebino rischiava di perdere sempre più alunni, ma il tempo prolungato ha fatto sì che quest'anno sia ripartita una classe piena. //

Ziliani ha dedicato questo atto di generosità alla madre Maria Maddalena Cavalieri

Sulzano proprio perché offrivano già la possibilità di accedere all'orario pomeridiano che andava incontro alle necessità lavorative attuali. Il paese sebino rischiava di perdere sempre più alunni, ma il tempo prolungato ha fatto sì che quest'anno sia ripartita una classe piena. //

Maxi panchina nel segno dell'accoglienza



Sguardo verso l'orizzonte. La maxi panchina inaugurata a Rovato

Rovato

Di un blu sgargiante è stata realizzata all'interno del parco di Villa Cantù

■ Una panchina gigante ai piedi del Monte Orfano, da dove ammirare il santuario della Madonna di Santo Stefano e, ai suoi piedi, il centro storico di Rovato. Si presenta così la maxipanchina, di un blu sgargian-

te, inaugurata sabato mattina all'interno del parco di Villa Cantù, alla presenza dell'Amministrazione, delle scuole e di associazioni del territorio, oltre a molti altri soggetti pubblici e privati. La «Panchina blu dell'accoglienza» rientra all'interno del progetto internazionale del «Big Bench Community Project» e coniuga, nella capitale della Franciacorta, la valorizzazione del territorio e le fragilità mentali.

Villa Cantù, residenza di proprietà del Comune dal 2008 e ristrutturata con fondi del Pirel-

lone, grazie alla gestione del Consorzio Cascina Clarabella è diventata infatti un caposaldo della psichiatria di comunità: progetti di residenzialità leggera, di inclusione sociale e di inserimento lavorativo costruiti e portati avanti dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASST Franciacorta hanno portato a realizzare quattro appartamenti abitati da persone in situazioni di fragilità psichica e altri due appartamenti riservati all'housing sociale.

«Villa Cantù - hanno spiegato, nella mattinata di sabato, i responsabili del Consorzio Cascina Clarabella, guidati dal presidente Claudio Vavassori - rappresenta anche un modello di sviluppo locale sostenibile: l'edificio è contornato da un parco pubblico di circa cinque ettari di superficie, costituito in parte da bosco ceduo e in parte da uliveti e da vigneti».

Ora, nel verde, sorge anche un nuovo percorso botanico, pensato dagli studenti di agraria dell'Istituto Einaudi di Chiari. Gli studenti hanno recensito le specie vegetali presenti e le ha contraddistinte digitalmente tramite codici QR, così da rendere disponibili le descrizioni accurate delle piante che si osservano.

Il percorso botanico si snoda fra alberi secolari ed è intitolato a Dante «Fausto» Steffanoni, ecologista convinto ed ex operatore di Clarabella, scomparso pochi mesi fa. //

DANIELE PIACENTINI



Ben 600 chilogrammi di tappi in plastica. È il grande risultato della raccolta effettuata dagli studenti dell'Istituto comprensivo castegnatese, coordinati dalla professoressa Barbara Gigola. I tappi raccolti con entusiasmo e dedizione dai giovani alunni sono stati consegnati dal gruppo Alpini, dalla Potezione civile e alcuni semplici volontari (partner dell'iniziativa) alla ditta «Riplast» di Calcinato, azienda che si occupa di lavorazione di materie plastiche. Il ricavato della raccolta verrà investito nell'acquisto di materiale scolastico.

Ecco assegni e borse di studio per i primi della classe

Paderno

■ Il Comune di Paderno di nuovo in prima fila per la cultura con assegni e borse di studio destinati agli studenti meritevoli. Gli assegni - da 260 euro ciascuno - verranno assegnati in base a criteri di profitto scolastico e alla situazione econo-



Carta e penna. Via alle domande

mica e familiare a dieci studenti padernesesi che frequentano le scuole secondarie di secondo grado. Mentre le borse di studio - sempre da 260 euro - andranno agli studenti di Paderno che lo scorso anno scolastico hanno ottenuto «10» all'esame di licenza media e a quelli che hanno ottenuto una votazione superiore o pari a 97/100 all'esame di maturità e ora sono iscritti all'Università.

Le domande andranno consegnate all'Ufficio Protocollo in Municipio entro le 12 del primo novembre. // G. MIN.